

Cari volontari e volontarie,

il 2018 si chiude con le parole di Papa Francesco nel corso dell'Udienza, alla vigilia del Natale, durante la quale ha incontrato l'intero sistema di Protezione Civile nazionale:

“La protezione civile – ha sostenuto – è la più complessa e articolata forma di solidarietà pubblica”.

Una definizione intensa che esprime a pieno quello che siamo, quello che siete, quello che è il sistema di protezione civile. È solidarietà pubblica, una grande ricchezza a disposizione di ciascuno di noi, nessuno escluso.

Lo dimostra il vostro impegno senza sosta degli ultimi dodici mesi, nei quali la nostra famiglia è cresciuta anche nei numeri con il **record di 390 associazioni** iscritte all'Elenco regionale, per un totale di **17.953 volontari**.

Non siamo mai stati così numerosi.

In **7 mila** siete intervenuti in **85 eventi** per i quali si è disposta l'attivazione. Tra le emergenze nazionali, ricordo il maltempo di ottobre-novembre sia sul nostro territorio che a **Feltre** e a **Rocca Pietore**, nel bellunese. Su quelle montagne spazzate da un vento senza precedenti, avete svolto un'opera insostituibile per la messa in sicurezza della viabilità, la rimozione di rami e alberature cadute, il ripristino del servizio idrico.

E ancora: durante l'anno avete operato in **50 eventi locali**; **30 esercitazioni**, attività addestrative e **3 eventi** organizzati dal **Dipartimento Nazionale**: i Campi Scuola; la campagna *Io non rischio* e il gemellaggio per l'antincendio con la Puglia che si aggiunge all'impegno previsto dall'apposito Piano regionale.

Un caleidoscopio di attività che prova la capacità di intervento in emergenza, ma anche l'attenzione a prepararsi “in tempo di pace” per prevenire e rispondere al meglio ai rischi, per rendere le comunità sempre più resilienti.

Proprio la resilienza è il pilastro delle scelte della Regione. Mi riferisco, prima di tutto, allo stanziamento di **1 milione e 150 mila euro** in arrivo per il **volontariato**. Saranno destinati ai nuovi Piani operativi annuali che verranno gestiti su scala provinciale con le articolazioni dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. L'intento è rendere sempre più stretta la relazione tra le strutture regionali e il territorio, le associazioni e ogni volontario, anche grazie alle nuove Convenzioni che verranno approvate entro il mese di marzo.

E ancora, con il maxi-investimento di **1 milione di euro** è stato avviato l'acquisto di ben **33 nuovi mezzi** per la Colonna mobile regionale: 18 fuoristrada, 10 pulmini, 2 furgoni per trasporto merci e 3 automobili. A fine anno il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ha reso operativi altri **2 milioni 700 mila euro** per ulteriori acquisti.

Determinante è anche il **potenziamento dei centri** di Protezione civile. Ad agosto la Regione ha approvato un maxi-pacchetto da **4 milioni** per **30 interventi** e il bilancio regionale del 2019 ne mette a disposizione **2 milioni 100 mila euro** per continuare: in tutto, nel mandato del Presidente Bonaccini, saliranno ad oltre **11 milioni** i finanziamenti stanziati.

Le azioni descritte rispondono a obiettivi indicati dagli **Stati Generali del Volontariato di Protezione civile**.

Un disegno a cui dare completezza con la **revisione della legge regionale 1/2005**, entro la scadenza del mandato.

In questo percorso ci sarà ancora bisogno di ciascuno di voi: con specifici momenti di ascolto, si consulterà di nuovo anche la voce del volontariato. Così come sarà largamente coinvolto il **Comitato regionale di coordinamento**: con l'occasione, rivolgo a Volmer Bonini, confermato Presidente, e a tutta la Giunta sinceri auguri di buon lavoro.

La Regione vuole scrivere la nuova legge insieme a voi, per renderla davvero espressione di una visione comune assunta da tutto il sistema.

Sono certa che saprete rinnovare il vostro contributo prezioso, forti delle esperienze maturate e delle eccellenze conquistate sul campo.

Con questo auspicio, vi auguro buone feste e buon 2019!

